

# UN'ESTATE TUTTA DA LEGGERE

DAI ROMANZI STORICI AI SAGGI PIÙ IMPEGNATIVI, DALLA NARRATIVA ITALIANA A QUELLA STRANIERA FINO AD ARRIVARE ALLA GRAPHIC NOVEL. QUALI LIBRI PORTARSI IN VACANZA? ECCO UNA SELEZIONE RAGIONATA DI TITOLI DI QUALITÀ

DI ANNA ARDISSONE

**S**econdo il filosofo e matematico francese Blaise Pascal le persone sono "canne pensanti". E la lettura è essenziale per pensare, riflettere, lasciare libera la mente di percorrere strade inesplorate per andare alla ricerca di nuovi spunti. Leggere è come fare un viaggio... ci si può muovere in ogni direzione alla scoperta di nuovi luoghi, nuove persone, nuove emozioni. Leggere è interpretare, penetrare nel testo, entrare in comunicazione con l'autore, ma è anche pensare il proprio pensiero, rispecchiarsi e conoscersi, dialogare con se stessi e con il mondo, nonché sconfinare oltre con la fantasia. Leggere trascende il tempo, ma per farlo bisogna averne a disposizione almeno un po'. Le vacanze estive diventano così l'occasione per godere della compagnia delle pagine di un buon libro. A chi ha voglia di suggerimenti e di nuovi impulsi ci permettiamo di consigliare qualche novità, cercando di privilegiare - in questa nostra selezione estiva - proposte di qualità per tutti i palati.

## QUANDO LA STORIA SI TINGE DI GIALLO

Cresce il numero degli autori italiani che sposano il romanzo storico, spesso intrecciato ad avventure a tinte fosche. Maestra del genere è Danila Comastri Montanari, già autrice della saga di best seller dedicati a Publio Aurelio Stazio, il single più ricco e corteggiato della Roma del I secolo. Nella sua ultima fatica l'autrice decide di lasciare il bel patrizio romano per spostarsi a Parigi nel 1793. Il titolo del nuovo romanzo, *Terrore* (Mondadori), la dice lunga. ►

Fra i diversi strumenti dell'uomo, il più stupefacente è, senza dubbio, il libro. Gli altri sono un'estensione del suo corpo. Ma il libro è un'altra cosa. Il libro è un'estensione della memoria e dell'immaginazione" (Louis Borges)



**Massimo Carlotto**  
**Cristiani di Allah**  
e/o  
Mercoledì 19 ottobre 1541. Mi svegliai un attimo prima che il servo bussasse discretamente alla porta della camera. Il sonno era diventato leggero come una piuma in quelle notti di attesa...

**Andrea Frediani**  
**Jerusalem**  
Newton Compton  
Devastazione. Macerie. Scempio. Orrore. Sacrilegio. Solo questo Zoker scorgeva di fronte a sé. In un istante, la visione apocalittica che il sole incendiato del tramonto...



**Elfo**  
**Tutta colpa del 68**  
Garzanti  
Allora a Milano c'erano la nebbia, il freddo, gli operai, il porto della Darsena. Nel 1970 navigando lungo i canali progettati da Leonardo Da Vinci...

**Rebecca Curtis**  
**Ventimila dollari**  
Gea Schirò  
Sul lago si stavano alzando le stelle, e le barche con le luci accese rientravano nella baia per la notte. Johnny, il figlio di Ngoc, stava accendendo...



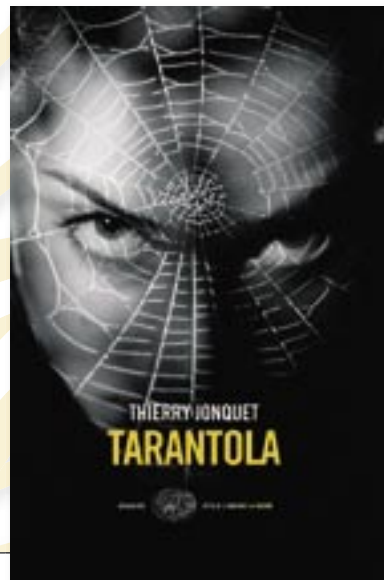


Un giallo ricco di personaggi ambigui e sfuggenti che si muovono sullo sfondo di una Parigi cupa e avvelenata. Nello stesso filone si colloca la proposta di Lorenzo Beccati, *Il mistero degli incurabili* (Kowalski). L'azione si svolge a Genova nel 1589, dove l'investigatore Pimain è alle prese con un assassino di ragazzi e si muove tra il porto, i carruggi e l'ospedale della città insanguinata da misteriosi omicidi. E per gli appassionati del genere vale la pena avvicinarsi al lavoro di Massimo Carlotto che abbandona il noir per

il romanzo storico, esce con *Cristiani di Allah* (e/o). Ambientato intorno alla metà del Cinquecento tra i flutti del Mediterraneo, mare attraversato da navi di pirati, timonate per lo più da cristiani rinnegati diventati maomettani. Si racconta di una sorta di comunità fatta di genovesi, albanesi e magrebini, di veneziani, sardi e spagnoli fuggiti all'Inquisizione che parlano tra loro un'ibrida lingua franca. Si ritrova molto Salgari nelle avventure di queste bande di mare che portano il terrore sulle coste, mischiando il sangue delle lotte alle lacrime dell'amore. Anche Carlo Lucarelli con *L'ottava vibrazione* (Einaudi) punta sul romanzo storico e ambienta il suo lungo ambizioso racconto corale a Massaua nel 1896 alla vigilia della disfatta italiana di Adua, facendo emergere l'ambiguità del bianco colonialista in

**Danila Comastri Montanari**  
**Terrore**  
**Mondadori**

Al centro della piazza, dove un tempo si ergeva il monumento a Luigi XV, sventava ora la statua della Libertà, avvolta nel tricolore. Anche il palco era bardato di un pannello bianco rosso e blu, come le piume dei cappelli, le sciarpe, i berretti, le coccarde, gli stendardi, i festoni, le bandiere...



**Thierry Jonquet**  
**Tarantola**  
**Einaudi**

Richard Lafargue misurava a passi lenti il viale ricoperto ricoperto di ghiaia che conduceva al piccolo stagno incastonato nel boschetto che fiancheggiava il muro di cinta della villa. La notte era chiara, una sera di giugno, il cielo costellato...

Africa, le contraddizioni e la fatica di vivere in una terra in guerra. Un romanzo in cui non manca l'indagine su un "maniaco", un tassello che Lucarelli ha evidentemente voluto inserire per non dimenticare che lui è, soprattutto, scrittore di gialli. Con *Jerusalem* (Newton Compton), Andrea Frediani - già autore del best seller *300 Guerrieri* - mescola, infatti, avventure ed esegesi delle Scritture. Comincia nel 70 d.c dopo l'assedio delle truppe di Tito a Gerusalemme, culmina nel XII secolo. Si combatte per le memorie di Giacomo, "fratello del Signore" che ebrei e cattolici cercano di accaparrarsi per opposte finalità: liberarsi dall'accusa di deicidio gli uni, evitare uno scisma gli altri.

**UNO SGUARDO APERTO SUL MONDO**

*Il crepuscolo dei supereroi* (Alet), di Deborah Eisenberg: sette racconti in cui l'autrice mette in scena tic, manie, turbamenti dell'America d'oggi. Si tratta di capitoli che richiedono una lettura attenta, concentrata, costruiti come sono intorno a frammenti di storie e conversazioni che riflettono la realtà con angosciosa precisione. Protagonisti sono uomini, donne, giovani, famiglie alto-borghesi alle prese con il senso di vulnerabilità post 11 settembre. Rimanendo in tema di racconti made in Usa, da non perdere è *Ventimila dollari. Storie di amore e di soldi* (Gea Schirò), dell'esordiente Rebecca Curtis, definita dal *Village Voice* "una delle più promettenti scrittrici di racconti dell'America d'oggi". Con un minimalismo senza sbavature, la Curtis dà voce a una bambina che osserva incredula la disperazione di



**Lorenzo Beccati**  
**Il mistero degli incurabili**  
**Kowalski**

La notte si fonde nel mare. Il cielo va rannuvolandosi a strisce lunghe e viola. Maliziosa, la Lanterna continua a fare l'occholino a intervalli regolari di luce e oscurità. Di fronte al molo per le calate, in un vicolo di case basse...



**Clive Cussler**  
**Il Tesoro di Gengis Khan**  
**Longanesi**

La testa inclinata verso la battaglia, Arik Temur tese l'orecchio nell'oscurità al suono sempre più forte dei remi che fendevano l'acqua. Quando il rumore...

stratta degli adulti. Oggi Mosca non è più Mosca, ma Putinograd, sostiene Leonardo Coen, corrispondente da Mosca di *Repubblica* che a *Putingrad*. *La Mosca di Zar Vladimir* dedica il suo ultimo libro (Alet). Un avvincente e inquietante ritratto di Putin, il nuovo Zar che ha saputo intrecciare con abilità nazionalismo e religione ortodossa, liberalismo economico e dirigismo di stato, fino a riesumare la grandeur dello zarismo e perfino del sovietismo, sullo sfondo di una capitale in prepotente e contraddittoria trasformazione. A metà strada tra il saggio sociopolitico e il manuale gastronomico, *La cucina totalitaria* (Guanda) di Vladimir Kaminer, quarantenne scrittore moscovita trapiantato a Berlino, riesce invece a far sorridere i lettori narrando la società più multietnica che la storia ricordi attraverso i suoi piatti. *I Simpson e la Teologia. Da Bart a Barth. Per una teologia all'altezza dei Simpson* (Claudiana) di Brunetto Salvarani, è un libretto che, con la scusa di parlare della famiglia più famosa della Tv mondiale, i Simpson, discute di noi, della fatica di capire gli altri ma anche di capirci, dei nostri timori e delle speranze, religiose e non. Un'opera che si legge tutta di un fiato.

**TRA SUSPENCE E INTRIGHI**

È stata definita la più riuscita serie poliziesca inglese degli anni Novanta: dieci volumi pubblicati in patria tra il 1989



**Katie Hickman**  
**Il giardino delle favorite**  
**Garzanti**

"Sono morti?". "La ragazza sì". Una figura snella, due sottili catenine d'oro a malapena visibili sulle caviglie delicate, giaceva bocconi tra i cuscini sul pavimento. "E lui?" "No..."

e il 1998 che hanno per protagonista Charlie Resnik, ispettore della sezione investigativa della città di Nottingham. Resnik è di origini polacche, ha una vita sentimentale burrascosa e va pazzo per il jazz: nel primo titolo della serie - appena uscito anche in Italia con il titolo *Cuori solitari* (Gianni) di John Harvey - si ritrova a indagare sulla morte di due donne unite da una sfortunata ricerca dell'anima gemella tramite annunci sentimentali.

Nel centenario della nascita di Ian Fleming, papà di James Bond, l'editore Alacran pubblica una chicca: *Il traffico di diamanti*, una storia vera - inedita per l'Italia - ricostruita da Fleming, uscita come reportage a puntate nel 1957 per il *Sunday Times*, e poi raccolta in un volume. Qui l'autore svolge in prima persona il ruolo dell'investigatore ripercorrendo passo dopo passo la vicenda illecita di un traffico di preziosi in Urss.

Per i lettori francesi si tratta di un romanzo quasi mitico che ha inaugurato il noir d'oltralpe, uscito negli anni '80 e mai tradotto fino a oggi in Italia. *Tarantola*, di Thierry Jonquet pubblicato ora da Einaudi, arriva in libreria grazie all'interesse di Pedro Aldomovar che si è ispirato a questa cupa vicenda di corpi e di ossessioni per il suo prossimo film, *La piel que abito*, con Penelope Cruz e Antonio Banderas. Una storia che sembra ispirata a una tragedia classica, dove l'odio e la sete di vendetta non hanno confini, dove il corpo diventa la materia di un incubo senza ritorno. ▶

"Molti bravi borghesi, molti testoni che si credono cervelloni, vi dicono, con aria d'importanza, che i libri non servono a niente. Ma, signori Welschi, lo sapete che è proprio dai libri che siete governati? Lo sapete che lo statuto civile, il codice militare e il Vangelo, sono libri da cui dipendete ad ogni momento? Leggete, illuminatevi. È solo con la lettura che si fortifica l'anima, che la conversazione si disperde."  
(Voltaire - *L'uomo dai quaranta scudi*)





**Leonardo Coen  
Putingrad  
Alet**

Per l'ennesima volta nella sua tormentata storia questa città si sta plasmando sul modello imposto dal Cremlino, secondo la consuetudine russa delle autocrazie e dei totalitarismi che tendono a perpetuarsi...

Dopo il successo di *Quo vadis, baby*, diventato prima un film e poi una serie tv firmata da Gabriele Salvatores, ritorna Grazia Verasani. Abbandonata la protagonista di quel primo libro, la scrittrice si ripropone ai lettori con un nuovo giallo dal titolo *Tutto il freddo che ho preso* (Feltrinelli): un lago immerso nella nebbia. Una notte. I destini di quattro coppie per un dramma psicologico intenso sorretto dalla forza dell'intrigo. Di grande leggibilità è anche *Musica Nera* (Hobby&Work), romanzo giallo che Leonardo Gori costruisce nella Versilia dei favolosi anni Sessanta. Partendo dal ritrovamento di un cadavere in un fosso e via via allargando il suo raggio d'azione ad alcuni omicidi datati irrisolti, fino ad arrivare a un finale sorprendente.

**AVENTURE SENZA TEMPO**

Clive Cussler, il maestro dell'avventura campione di incassi con quasi 6 milioni di copie vendute in Italia e 125 nel mondo, con il suo *Il tesoro di Gengis Khan* (Longanesi) ci porta questa volta sulle tracce di un conquistatore le cui imprese si perdono nella leggenda. Un libro pieno di suspense mozzafiato in cui Dirk Pitt (l'eroe a metà strada tra Sherlock Holmes e James Bond, protagonista di quasi tutti i best seller firmati dallo scrittore americano) si trova ad

**Carlo Lucarelli  
L'ottava vibrazione  
Einaudi**

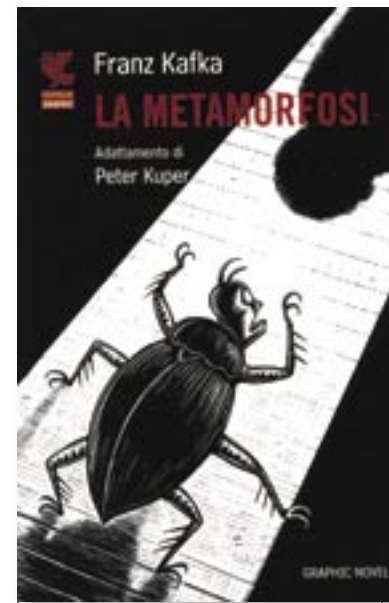
Tutte le volte che si allentava il nodo della cravatta il signor K batteva l'unghia del pollice contro la superficie inamidata del colletto. Agganciava il nodo con l'indice, tirava piano verso il basso e poi dava sempre un piccolo colpo con la punta del pollice sulla cellulosa irrigidita. Un piccolo colpo secco, all'indietro, come per lanciare una biglia tutte le volte.



**Wladimir Kaminer  
La cucina  
totalitaria  
Guanda**

L'Armenia è una terra grande come la Bassa Sassonia. In compenso, però, è di notevole bellezza. Il popolo armeno è celebre per l'ospitalità strabordante, la sua cultura...

affrontare una serie infinita di intrighi e pericoli. *Il giardino delle favorite*, romanzo di Katie Hickman edito da Garzanti, invece, si svolge attraverso due linee temporali: ai capitoli dedicati all'oggi sono intrecciati quelli che trasportano il lettore nel 1599 e dentro l'harem di Mehmet III, il sultano in carica. Ma se la duplice vicenda sentimentale coinvolge il lettore, è senza dubbio tutto ciò che viene a sapere sulla vita dell'harem a restargli impresso nella mente: regole rigidissime, precise gerarchie, grande potere politico della madre del sultano, leggi interne insormontabili e intrighi, lotte intestine senza esclusione di colpi, alleanze al di sopra di ogni sospetto. Fino ad arrivare ai rituali per preparare la ragazza prescelta per l'alcova del sultano, le cure di bellezza, gli ornamenti preziosi, le vesti: tutto ciò è raccontato dettagliatamente dall'autrice. Grazie all'espedito narrativo che vede i capitoli ambientati nella Sarajevo del 1996, con protagonista Hanna, la trentenne restauratrice australiana di libri antichi, giunta nella capitale per esaminare e recuperare



**Franz Kafka  
La metamorfosi  
Guanda Graphic**

Gregor Samsa, svegliandosi una mattina da sogni inquieti, si trovò trasformato. Non era un sogno. Cosa mi è successo? Forse se dormissi ancora un poco...

un manoscritto dall'immenso valore, alternarsi a quelli ambientati in epoche e luoghi diversi - anche *I custodi* del libro di Geraldine Brooks, pubblicato da Neri Pozza, si presenta come una lettura dal ritmo incalzante, avvincente e istruttiva. Non mancano i risvolti misteriosi di una vera e propria indagine che la protagonista conduce, utilizzando mezzi degni dei più sofisticati laboratori di analisi, sulle tracce lasciate fra le pagine del libro, mentre, ancora una volta, le circostanze del ritrovamento del volume si tingono di giallo. Tutto questo senza dimenticare che la sopravvivenza del libro attraverso i secoli, nonostante i furti, i roghi, le distruzioni e i tradimenti provocati dall'odio e dall'intolleranza religiosa, consegna al lettore un messaggio di speranza per il futuro dell'umanità.

**LA PAROLA ALLE IMMAGINI**

La storia di un anno indimenticabile per chi l'ha vissuto e che continua a far incuriosire e discutere, raccontato in 140 tavole da Giancarlo Ascarì - alias Elfo - nel libro intitolato *Tutta colpa del Sessantotto* (Garzanti). Immagini e parole restituiscono il sentimento di una stagione che ci ha cambiato nel profondo. Dopo il successo della graphic novel *Unknown/sconosciuto*, premiata in Francia al noto Festival di Angoulême, arriva anche in Italia *Il passato è passato* (Coconino) dell'israeliana Rutu Modan. In questa antologia, attraverso sette racconti disegnati con stili grafi-



**Deborah Eisenberg  
Il crepuscolo  
dei supereroi  
Alet**

I nipoti si avvicinano. Nathaniel li conosce appena nell'ombra. Quando sarà il momento, racconterà loro il miracolo. Era l'alba del nuovo millennio, dirà. Vivevo nel Midwest in quel periodo...

**Rutu Modan  
Il passato è passato  
Coconino Press**

Ti sei ricordata del mio dopobarba? U-uhu. Renana, tuo marito è un guaio. Gli ho appena chiesto di filmare lo spettacolo. Quando torno contatterò Adler...



“... Diventai consapevole di me stesso e degli altri. Gli uomini, senza la lettura, non conoscono che una piccolissima parte delle cose che potrebbero conoscere. Credono di essere felici perché fottono, si riempiono le pance di cibo e di vino e addolciscono le loro vite con questi piaceri, assolutamente uguali per tutti; ma la lettura gli darebbe cento, mille vite, e una sapienza e un dominio sulle cose del mondo che appartengono solamente agli dei...”  
(Sebastiano Vassalli - *Dell'infinito numero*)